

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Decreto n. 8 del 22.01.2016

- OGGETTO:** **Nomina del Dirigente della Direzione tecnica del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria**
- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto del Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) approvato con Decreto Interministeriale 5.3.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTI** il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento ed il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la Ricerca e per la sperimentazione in Agricoltura (CRA), approvati con Decreti Interministeriali del 1.10.2004 dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministro per la Funzione Pubblica e il Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** l'art.12 comma 1 e 2 del Decreto legge 6 luglio 2012, n.95 convertito con legge 7 agosto 2012, n.135 e ss.mm. che, nel disporre la soppressione dell'INRAN, ha attribuito al CRA le funzioni ed i compiti già affidati al medesimo istituto dal D.Lgs 29 ottobre 1999, n.454 e le competenze acquisite nel settore delle sementi, sopprimendo al contempo le funzioni dell'INRAN già svolte dall'ex INCA;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014, n. 190, recante la legge di stabilità per l'anno 2015, ed in particolare l'art. 1 comma 381, che ha previsto l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria - INEA, nel Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura - CRA, che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** l'articolo 1 del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 12 del 2 gennaio 2015, sostituito dal Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 2144 del 2 marzo 2015 con pari decorrenza, con il quale il Dott. Salvatore PARLATO è stato nominato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA, Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, con i compiti di cui all'articolo 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190;
- VISTO** il decreto prot. n. 12761 del 31.12.2015 con il quale è stato prorogato l'incarico di Commissario straordinario del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria al dott. Parlato per la durata di un anno e comunque non oltre la nomina degli organi ordinari di amministrazione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- CONSIDERATO** che la citata legge n. 190/2014 ha affidato al Commissario straordinario, tra l'altro, il compito di predisporre un Piano di riorganizzazione della rete scientifica dell'Ente anche al fine di creare le giuste condizioni per un rilancio dell'attività di ricerca svolta dallo stesso;

- TENUTO CONTO** che il suddetto Piano, predisposto dalla struttura commissariale, prevedendo, in luogo delle attuali strutture, l'istituzione di 12 centri di ricerca, ha determinato la necessità di una revisione dell'Amministrazione Centrale al fine di renderla più rispondente alle nuove esigenze che richiedono maggiore snellezza amministrativa e una maggiore attenzione all'attività di supporto alla ricerca;
- VISTO** l'articolo 16, comma 3 dello Statuto del CRA che prevede che con i regolamenti sono determinati, nell'ambito della dotazione organica, gli uffici di livello dirigenziale generale nel numero massimo di due ed il numero degli uffici dirigenziali non generali;
- VISTE** le disposizioni recate dal titolo III del ROF che disciplinano l'organizzazione ed il funzionamento dell'Amministrazione centrale;
- CONSIDERATO** che con decreto commissariale n. 74 dell'11 agosto 2015 è stata approvata la nuova dotazione organica dell'Ente;
- TENUTO CONTO** che con decreto n. 115 del 15.12.2015 è stato approvato il Piano di riorganizzazione e razionalizzazione delle articolazioni del CREA, e che lo stesso è stato trasmesso al Ministero vigilante per la prevista approvazione;
- CONSIDERATO** che nelle more della definizione dell'iter di approvazione del documento su menzionato l'Ente di fatto si vede costretto ad individuare una struttura organizzativa in grado di assicurare la continuità delle attività ed il corretto coordinamento delle diverse strutture di ricerca presenti sul territorio nazionale;
- VISTA** la nota prot. n. 250 del 8 gennaio 2016 con la quale l'amministrazione ha rappresentato al Dipartimento della funzione pubblica e al Dipartimento della ragioneria generale dello stato le esigenze sopra descritte;
- VISTO** il decreto n. 7 del 22 gennaio 2016 con il quale è stato approvato il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione centrale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – CREA per adeguarlo alle nuove esigenze organizzative e tale da assicurare la corretta gestione della fase transitoria in corso;
- TENUTO CONTO** che nel suddetto regolamento è individuata tra l'altro una Direzione tecnica, quale ufficio di livello dirigenziale generale, che svolge attività di coordinamento tra gli indirizzi definiti dal Consiglio scientifico e le strutture di ricerca dell'Ente anche al fine di favorire scambi di conoscenze e sinergie tra le stesse nella fase di implementazione del nuovo modello organizzativo definito dall'organo di indirizzo politico amministrativo in ottemperanza a quanto previsto dalla legge n. 190/2014.
- CONSIDERATO** che, al fine di consentire l'espletamento delle funzioni della succitata Direzione, occorre procedere alla correlata nomina;
- VISTO** l'articolo 19, punto 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che disciplina il conferimento degli incarichi dirigenziali nelle Pubbliche Amministrazioni;
- RITENUTO OPPORTUNO** conferire l'incarico di direzione della succitata Direzione tecnica al Dott. Stefano Bisoffi, in ragione delle competenze professionali del medesimo ed in considerazione dell'attività già svolta nell'esercizio delle funzioni di Dirigente Centrale Attività scientifiche del Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura nel periodo dal 1° dicembre 2004 al 30 novembre 2007 nonché quella svolta a decorrere dal 1° febbraio 2013 ed attualmente in essere nell'esercizio delle medesime funzioni;
- CONSIDERATO** altresì il curriculum del dott. Stefano Bisoffi anche in comparazione con quelli degli altri dirigenti di II fascia di ruolo del CREA;

- VISTO** il CCNL relativo al personale dell'Area VII della dirigenza Università e Istituzioni ed Enti di Ricerca e Sperimentazione sottoscritto il 28 luglio 2010;
- VISTO** l'articolo 24 del decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165, che dispone in ordine al trattamento economico del personale con qualifica dirigenziale;
- VISTO** l'art. 36, commi 1 e 3, del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento, che prevede che i Dirigenti generali sono nominati con decreto del Presidente, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione, e che il relativo trattamento economico è determinato parimenti con delibera del Consiglio di Amministrazione;
- RITENUTO** opportuno definire il trattamento economico connesso all'incarico di dirigente generale della Direzione tecnica del Consiglio nelle seguenti misure:
- Stipendio tabellare: € 55.397,42 – CCNL 28/7/2010
 - Retribuzione di posizione parte fissa: € 36.299,70 – CCNL 28/7/2010
 - Retribuzione di posizione parte variabile: € 72.500,00
 - Retribuzione di risultato: € 21.500,00;
- ACCERTATA** la copertura finanziaria della correlata spesa sul bilancio di previsione 2016;

DECRETA

Articolo 1

1. Di conferire, ai sensi dell'articolo 19, punto 4., del decreto legislativo 30 marzo 2001, numero 165 e dell'articolo 36 del regolamento di organizzazione e funzionamento del CRA, al Dott. Stefano Bisoffi, dirigente di II fascia di ruolo del CRA, l'incarico di Dirigente generale della Direzione tecnica del CREA a decorrere dal 1° febbraio 2016 per la durata di 3 anni salvo diversa e successiva decisione in ordine alle esigenze scaturenti dal processo di riorganizzazione in corso.
2. Di determinare il trattamento economico spettante al Dott. Stefano Bisoffi, ai sensi dell'art. 24 del D. L.vo 165/2001, secondo i seguenti importi:
 - Stipendio tabellare: € 55.397,42 – CCNL 28/7/2010
 - Retribuzione di posizione parte fissa: € 36.299,70 – CCNL 28/7/2010
 - Retribuzione di posizione parte variabile: € 72.500,00
 - Retribuzione di risultato: € 21.500,00;

**Il Commissario Straordinario
Salvatore PARLATO**